


Tavolo tecnico "PRECARIATO E ACCESSO AL SISTEMA"

1. Indipendentemente dai vincoli stabiliti dai piani di rientro e dal blocco del turnover, si dovrà procedere alla regolarizzazione dei professionisti in servizio con contratto a tempo determinato che hanno superato una procedura concorsuale e non sono stati assunti a tempo indeterminato.
2. Per procedere alla stabilizzazione del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale sarà necessario dare attuazione alle ordinarie procedure previste dalla normativa concorsuale, valorizzando l'attività lavorativa svolta presso le aziende e gli enti del SSN che bandiscono il concorso.
3. Eliminazione delle procedure di cui all'art. 15 septies e 15 octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni che non prevedono alcuna forma di selezione e non garantiscono la necessaria trasparenza per reclutare personale.
4. Regolarizzazione per i professionisti che hanno un contratto a tempo determinato che risultino selezionati da una graduatoria costituita sulla base di soli titoli (Dlgs n. 368/2001), contratti atipici pagati con fondi aziendali ed extra aziendali, personale non apicale assunto mediante 15 septies e 15 octies del dlgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, non titolari di altri rapporti di lavoro. Per tali professionisti appare necessario l'indizione di un concorso che garantisca ai medesimi uno specifico punteggio aggiuntivo per gli anni lavorati presso l'Azienda stessa (.....).
5. Fissazione di norme legislative che prevedano, ai fini dell'accreditamento istituzionale delle case di cura private: una dotazione di organico di dirigenza medica e spta con rapporto di lavoro subordinato, numericamente determinato, in relazione alle tipologie di attività, al numero dei posti letto accreditati ed ai volumi di attività; divieto di copertura di posti in organico nelle strutture private



accreditate con personale in pensione; ricorso a tipologie di lavoro precario limitatamente a situazioni particolari.

6. Stabilire i criteri per la definizione di standard minimi di dotazione organica del personale della dirigenza medica, veterinaria e spta in base ai volumi di attività prestazionali ed assistenziali.

7. Ai fini di un costante monitoraggio volto al contenimento del fenomeno del precariato è necessario attivare una rilevazione annuale della consistenza numerica e della tipologia dei rapporti contrattuali attraverso la relazione al conto annuale.

8. Inderogabilità del vincolo dei dodici mesi per le sostituzioni previste per i facenti funzioni di direttori di struttura complessa. In tal caso non è necessaria nessuna autorizzazione regionale alla copertura del posto resosi disponibile che non deve essere soggetto alle limitazioni stabilite dal turn over, ad eccezione del caso in cui, alla cessazione dal servizio del dirigente, l'Azienda provveda ad una rimodulazione dell'atto aziendale con conseguente eliminazione della relativa posizione organizzativa. Inoltre la conclusione delle procedure selettive e l'immissione in ruolo del dirigente incaricato devono concludersi inderogabilmente entro 12 mesi. A tal fine le Regioni devono inserire il monitoraggio di tale attività tra i parametri di valutazione dei direttori generali.

9. Ricondurre alle previsioni del CCNL tutti i rapporti a tempo determinato attraverso pubblica selezione per la durata massima di un anno, al termine del quale deve essere attivata la procedura concorsuale relativa al posto da ricoprire. La durata del contratto deve essere chiaramente e categoricamente espressa nel contratto che l'amministrazione stipulerà con il dirigente.

Norma finale e transitoria:

i contratti in essere sono prorogati per la durata necessaria all'espletamento delle procedure concorsuali ai fini della stabilizzazione del personale precario.

Si suggerisce, quindi, di individuare delle linee guida che di seguito si riportano:

- le aziende sanitarie e gli enti del SSN, nonché le strutture private accreditate, per lo svolgimento delle propria attività istituzionale, devono avvalersi del personale





dipendente, ricorrendo ad incarichi temporanei soltanto per fronteggiare situazioni eccezionali e temporanee;

- gli stessi enti devono effettuare una ricognizione della dotazione organica al fine di individuare il personale precario da stabilizzare, ove non ricorrano più le situazioni di eccezionalità;

- per le posizioni di struttura complessa si invita a procedere inderogabilmente entro 12 mesi dalla vacanza del posto stesso all'indizione di avvisi pubblici secondo quanto stabilito dal D.P.R. 484/97;

- l'attuazione delle procedure di stabilizzazione dovrebbe essere attuata sempre nel rispetto dei limiti economici e delle procedure concorsuali;

- è essenziale che la ridefinizione delle dotazioni organiche sia connessa con l'individuazione degli standard analitici di personale per ogni Azienda.

ANAAO ASSOMED

CIMOP

CISL MEDICI

FEDERSPECIALIZZANDI

FP CGIL STPA

FVM

SDS SNABI

SINAFO

UIL FPL

CISL FP

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

ROMA 12 aprile 2012